

### Chi siamo

La Fondazione Previasme Onlus è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) nata nel dicembre del 2005. Persegue scopi di promozione civile, solidarietà sociale e mutualità.

La Fondazione si propone di facilitare il trasferimento di conoscenze innovative, ricerche e studi di tipo economico, giuridico, sociale che riguardano attività connesse alla previdenza, all'assistenza, alla solidarietà sociale.

### Attività

Nell'arco della sua attività, la Fondazione ha affrontato temi di particolare importanza come quello dell'assistenza alle famiglie con bambini affetti da patologie neonatali e della prevenzione in ambito odontoiatrico.

La Fondazione si è occupata in modo continuativo di medicina difensiva e conflittualità medico - paziente. Tra le diverse iniziative realizzate in questo ambito, la partecipazione al progetto per la costituzione dello sportello di conciliazione Accordia presso l'Ordine dei Medici di Roma e la pubblicazione del volume "Esperienze e riflessioni dei



medici del Veneto sul tema: la gestione della conflittualità tra medico e paziente".

### In corso

Il Convegno *Immigrazione e sanità: un contributo dei medici italiani* conclude un lungo percorso di riflessione avviato dalla Fondazione sulle problematiche e le opportunità dell'incontro tra il medico ed il paziente immigrato.

Dibattito reso ancora più interessante dalla II edizione del Premio Fondazione Previasme Onlus, che ha promosso lo studio e la produzione di lavori *su esperienze, riflessioni e prospettive nella medicina delle migrazioni*. Oltre 50 elaborati, provenienti dai Medici Chirurghi ed Odontoiatri di tutta Italia che ricostruiscono il mosaico di progetti, riflessioni, racconti della relazione medico - paziente immigrato.

Hanno aderito all'iniziativa gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di:

Aosta  
Arezzo  
Benevento  
Brescia  
Caltanissetta  
Como  
Cremona  
Enna  
Ferrara  
Firenze

L'Aquila  
Lodi  
Messina  
Pesaro Urbino  
Piacenza  
Rimini  
Roma  
Udine  
Venezia  
Vicenza

con il patrocinio



Convegno

## Immigrazione e sanità: un contributo dei medici italiani



Roma, 8 maggio 2009

Sala Conferenze Enpam, via Torino 38

## Programma della giornata

## Immigrazione e sanità: esperienze, riflessioni, prospettive

\*brani tratti dal Premio Fondazione Previassme Onlus

<b>ore</b>		
<b>9,30 - 10,00</b>	Welcome coffee e registrazione partecipanti	
<b>10,00 - 10,20</b>	Saluti ed apertura dei lavori	
	<b>G. Mosca</b>	<i>Presidente Fondazione Previassme Onlus</i>
	<b>M. Benato</b>	<i>Vice - Presidente FNOMCeO</i>
<b>10,20 - 11,25</b>	Relazioni:	
	<b>S. Geraci</b>	<i>Presidente SIMM</i>
	<b>G. Milillo</b>	<i>Segr. Naz. FIMMG</i>
	<b>M. Martini</b>	<i>Presidente SNAMI</i>
	<b>R. Lala</b>	<i>Segr. Gen. SUMAI</i>
	<b>S. Mele</b>	<i>Segr. Reg. FP CGIL-Medici Lazio</i>
<b>11,25 - 11,30</b>	Premio Fondazione Previassme Onlus	
	<b>M. Negri</b>	<i>Vice-Presidente Onorario Fondazione Previassme Onlus</i>

<b>11,30 - 13,00</b>	Intervengono:	
	<b>Cinzia Giubbarelli</b>	Prevalenza e fattori di rischio del disagio psicosomatico tra nativi e immigrati in Italia Modena
	<b>Antonio Amato</b>	Immigrazione ed emoglobinopatie: o ci attiviamo subito o... è già emergenza Roma
	<b>Michele M. Farina</b>	La percezione dell'“altro”. Analisi dei flussi e delle percezioni da parte dell'utenza immigrata e degli operatori sanitari in un poliambulatorio pubblico Vicenza
	<b>Roberto Nassori</b>	Racconto di Zakaria. Non si può far altro che aspettare gli eventi Arezzo
	<b>Maurizio Bagnato</b>	Invalità civile ed extracomunitari Roma
	<b>Rosa Maria Caliandro</b>	Dal volontariato al diritto all'assistenza Nuoro
	<b>Luigi Giannachi</b>	A confronto con il mondo Milano
	<b>Doris M. Mascheroni</b>	Progetto di inserimento risorse per un ospedale multietnico Como
	<b>Maurizio Sprovieri</b>	Progetto Agorà. Tutti fuori! Operatori in strada per una salute senza esclusioni Roma

**13,00** Lunch Buffet

### Anna Calzi\*

Genova  
*Il giorno della mia iscrizione all'Ordine dei medici è stato un giorno un po' speciale: dentro il mio cuore c'era un miscuglio di paura e felicità, di debolezza e di forza, una grande soddisfazione per aver raggiunto un obiettivo così a lungo agognato con un'ombra di turbamento: “ne sarò capace?”. Proprio quel giorno, però, ho letto nella bacheca della sede dell'Ordine dei Medici il bando della Fondazione Previassme sul tema “immigrazione e sanità”. Quale occasione migliore per ricordarmi il motivo che mi ha spinto a fare il medico: il desiderio di essere vicino ai più deboli.*

### Michele Maria Farina\*

Vicenza  
Nell'ambito del poliambulatorio è ospitato anche un ambulatorio che offre assistenza sanitaria agli immigrati provvisti della carta socio-sanitaria STP aperto ogni giovedì dalle 15.00 alle 18.00. Gestito da un medico infettivologo, una assistente sanitaria e una crocerossina, tale ambulatorio, assieme a quello della Croce Rossa Italiana, è al momento l'unico nella provincia ad offrire assistenza a persone che, per la loro posizione da regolarizzare, non possiedono la regolare tessera

sanitaria e quindi non possono accedere direttamente ai servizi sanitari pubblici.

### Rosa Maria Caliandro\*

Nuoro  
[...] in moltissimi casi l'immigrato nemmeno conosce i suoi diritti alla salute; sul territorio italiano mancano meccanismi di omogenea contribuzione alla spesa sociale: gli immigrati regolari pagano i contributi sanitari, ma non sempre ne usufruiscono, e manca la prevenzione: buona parte dell'attività di prevenzione che il nostro Sistema Sanitario offre non raggiunge le donne e gli uomini immigrati, sia per ostacoli culturali e linguistici sia perché non sempre gli operatori hanno fiducia verso il successo di azioni preventive rivolte agli immigrati.

### Cinzia Giubbarelli\*

Modena  
Certo è che gli operatori sanitari che nell'esercizio della loro professione vengono più spesso a contatto con pazienti immigrati da altri Paesi si trovano, non di rado, davanti alla presentazione di svariati problemi fisici che spesso si intrecciano profondamente con la condizione di disagio psichico e di svantaggio sociale ed economico che lo straniero vive.